

Ritrovata la statua di Minerva che indicava il primo approdo del progenitore Enea in Italia. Roma si sta rivelando

Nel Salento è tornata alla luce una statua di grandi dimensioni databile al IV secolo a.c.. Secondo gli archeologi potrebbe essere identificata come la **Minerva** del Tempio che indicava il **luogo sacro esatto in cui**, secondo quanto canta Virgilio nell'Eneide, l'eroe **Enea sbarcò in Italia** dopo la caduta di Troia. La scoperta risale a inizio luglio ed è avvenuta a **Castro** (in provincia di Lecce), lungo la costa orientale della penisola salentina. Qui l'archeologo **Amedeo Galati**, che aveva già individuato i resti di strutture murarie riconducibili alla "rocca con il Tempio di Minerva" raccontata da Virgilio, ha rinvenuto ad oltre tre metri di profondità un **busto marmoreo colossale femminile**



Ritrovata la statua di Minerva che indicava il primo approdo del progenitore Enea in Italia. Roma si sta rivelando

**con veste**

**drappeggiata** databile al IV secolo avanti Cristo. Ad una prima analisi, sembrerebbe proprio raffigurare la dea Minerva.



L  
a  
s  
t  
a  
t  
u  
a  
a  
p  
p  
a  
r  
e  
a  
c  
c  
e  
f  
a  
l  
a  
e  
p  
r  
i  
v

a di altri dettagli anatomici. Durante lo scavo gli archeologi hanno rinvenuto anche la falange di un dito e un braccio. Se si riuscisse a ricomporre tutta la scultura, risulterebbe alta almeno quattro metri. Quello che è sicuro è che il drappeggio della veste che caratterizza la decorazione del busto ha svelato diffuse tracce di rosso porpora. Le indagini,

Ritrovata la statua di Minerva che indicava il primo approdo del  
progenitore Enea in Italia. Roma si sta rivelando

finanziate con fondi della Comunità europea e del comune di Castro, si stanno svolgendo in un'area espropriata dieci anni fa a privati, e continueranno nei prossimi giorni sotto l'egida della soprintendenza per i Beni archeologici di Taranto, l'Università del Salento. Nel frattempo, tutti i **reperti** recuperati sono stati **trasferiti** presso il museo archeologico di Castro che ha sede nel locale **castello aragonese**.

*(tratto da Il Messaggero del 5.7.2015)*

[Condividi](#)